



COMUNE DI MODENA

N. 596/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
SEDUTA DEL 27/10/2020**

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di ottobre alle ore 09:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati:

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 596

**ACCORDO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI GECO 9 - GIOVANI EVOLUTI E
CONSAPEVOLI**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Modena riconosce nei giovani una risorsa preziosa della comunità e intraprende azioni per assicurare loro opportunità di crescita e realizzazione personale al fine di generare sviluppo sociale, culturale ed economico;

Richiamata la Legge Regionale n. 14 del 28.7.2008 “Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”, art. 37 – commi 2 e 3;

Visto:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1239 del 22/7/2019 recante: “ Approvazione della proposta progettuale in materia di Politiche giovanili per l'anno 2019 denominata GECO 9”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1670 del 14/10/2019 recante: “Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra il Governo e la Regione in attuazione dell'Intesa repertorio n. 14/CU del 13/2/2019, di cui alla proposta progettuale denominata GECO 9 approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 1239/2019 e inviata con nota PG/2019/00778958 del 22/10/2019”;

- l'Allegato A) della sopracitata Delibera di Giunta Regionale n. 1239/2019 nel quale si prevede che i soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi siano Enti locali della Regione Emilia-Romagna da individuare, mediante concertazione regionale, in base a una serie di proposte progettuali in materia di politiche giovanili riconducibili a tre linee di azione:

- La partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori;
- Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani;
- Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili;

Dato atto:

- che la concertazione Regione-Enti locali si è svolta nei giorni 12/9/2019, 11/12/2019 e 15/1/2020 e che in occasione degli incontri è stato verificato il possesso, da parte degli Enti, delle adeguate capacità organizzative per porre in essere azioni di sistema aventi ricadute sull'intero territorio regionale;

- che successivamente agli incontri il Comune di Modena ha presentato due proposte progettuali:

- Band Togheter – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna per la linea di azione “Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili” - per un importo richiesto pari a € 15.000,00 - avente l'obiettivo di facilitare la mobilità di giovani artisti del settore musicale indipendente della Regione che abbiano partecipato a percorsi residenziali volti a produzioni artistiche originali;
- Conoscere per agire per la linea di azione Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani per un importo richiesto pari a € 75.000,00 – avente gli obiettivi di analizzare le aspettative dei giovani verso i servizi informativi e rispondenza rispetto all'offerta dei servizi di oggi; partecipare attivamente alla cabina di Regia regionale costituita dai referenti delle

politiche giovanili/responsabili degli Informagiovani dei capoluoghi di provincia; attivare, in collaborazione con società di ricerca, strumenti operativi utili per rendere i servizi rispondenti alle necessità dei giovani, partendo da una mappatura a livello regionale dell'esistente;

Dato atto:

- che con Delibera di Giunta n. 982 del 3/8/2020 la Regione Emilia-Romagna, una volta ricevute le proposte progettuali individuate tramite concertazione, ha dato attuazione all'Accordo di collaborazione denominato GECO 9 – Giovani Evoluti e Consapevoli – approvando lo schema di convenzione e specificando nell'Allegato 1) dell'Accordo stesso, le proposte meritevoli di assegnazione del contributo;

- che tra le proposte indicate nell'Allegato 1) in parola risultano presenti anche quelle presentate del Comune di Modena per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

- Band Togheter – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna € 15.000,00
- Conoscere per agire € 75.000,00

- che la Regione Emilia-Romagna, con successiva Determina del Dirigente Settore Cultura e Giovani n. 15550 del 14/9/2020 recante “Accordo GECO 9 – Concessione e impegno della spesa in attuazione della DGR n. 932 del 3/8/2020”:

- concede al Comune di Modena la somma complessiva di € 90.000,00 – di cui € 15.000,00 per il progetto Band Togheter ed € 75.000,00 per il progetto Conoscere per agire;
- impegna le somme indicate sopra indicate al proprio Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020 specificando che con successivo atto attiverà il Fondo pluriennale vincolato reimputando all'esercizio 2021 le somme di competenza e a tal fine individua che per il Comune di Modena la somma totale da reimputare sarà pari ad € 63.000,00 - di cui € 52.500,00 per il progetto Conoscere per agire ed € 10.500,00 per Band Togheter;
- determina che le attività avranno inizio dalla data di stipula dell'Accordo e dovranno terminare entro il 31/12/2021 con previsione di proroga da concedersi con apposito atto del Dirigente regionale competente per materia prima della scadenza della convenzione;

Ritenuto opportuno con il presente provvedimento:

- dare attuazione, sulla base delle modalità individuate nell'Accordo GECO 9 Giovani Evoluti e Consapevoli sopra citato, alle seguenti proposte progettuali:

- Band Togheter – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna per la linea di azione “Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili” per un importo pari a € 15.000,00;
- Conoscere per agire per la linea di azione Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani per un importo pari a € 75.000,00

- approvare lo schema di convenzione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per disciplinare la collaborazione tra Enti nell'attuazione degli interventi in parola;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole della dott.ssa Giovanna Rondinone, Responsabile dell'Ufficio Sport e Giovani espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Vista la delega prot. 324036 del 4/11/2019 con la quale la Dirigente del Settore Cultura Sport Giovani e Promozione della Città - dott.ssa Giulia Severi - attribuisce le funzioni gestionali per il Servizio Sport e Giovani alla dott.ssa Giovanna Rondinone;

Dato atto dell'assenza in servizio della Dirigente Responsabile del Settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della città, dott.ssa Giulia Severi, pertanto si considera superata la richiesta di sottoscrizione del visto di congruità ai sensi del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Dato atto dell'attestazione in merito all'esistenza della copertura finanziaria della spesa, espressa in sede istruttoria dal Responsabile del Servizio Finanze, Economato e Organismi partecipati del Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali, dott. Davide Manelli;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

1) di dare attuazione, sulla base delle modalità indicate dall'Accordo GECCO 9 Giovani Evoluti e CONSAPREVOLI di cui alla Delibera di Giunta n.982 del 3/8/2020 e della Determinazione del Dirigente Settore Cultura e Giovani n. 15550 del 14/9/2020 già citate, delle seguenti proposte progettuali per le somme a fianco di ciascuna indicate:

- Band Together – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna per la linea di azione “Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili” per € 15.000,00;
- Conoscere per agire per la linea di azione Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani per € 75.000,00;

2) di approvare lo schema di Accordo in parola che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale dando atto che le attività avranno inizio dalla data di stipula e si protrarranno fino al 31/12/2021 previa proroga da richiedersi prima del termine dall'Accordo;

3) di autorizzare la Dirigente del Settore Cultura Sport Giovani e Promozione della Città o suo delegato a provvedere nei modi e nei termini di legge alla sottoscrizione dell'Accordo, apportando ad esso le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie o comunque utili al suo perfezionamento;

4) di accertare la somma complessiva € 90.000,00 00 – di cui € 15.000,00 per Band Togher – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna ed € 75.000,00 per Conoscere per agire al Cap. 1536 “Contributi della Regione Emilia-Romagna per iniziative culturali rivolte ai giovani” - Piano dei Conti 2.1.1.2.1. “Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome” del PEG 2020/2022 – anno 2020 – precisando che con atto successivo si provvederà a reimputare all'esercizio 2021 la somma complessiva di € 63.000,00 di cui € 52.500,00 per Conoscere per agire ed € 10.500,00 per Band Togheter;

5) di prenotare l'importo complessivo di € 75.000,00 per il progetto Conoscere per agire al Cap. 10401/75 “Progetti di promozione e iniziative indirizzate ai giovani”, piano dei conti 1.3.2.13.0 “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente” del PEG 2020/2022 – anno 2020 – che presenta la necessaria disponibilità precisando che con atto successivo si provvederà a reimputare all'esercizio 2021 la somma di € 52.500,00;

6) di prenotare l'importo complessivo di € 15.000,00 per il progetto Band Togher – Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia-Romagna al Cap. 10380/74 “Altri Servizi” - Piano dei Conti 1.3.2.13.0 “Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente” del PEG 2020/2022 – anno 2020 – che presenta la necessaria disponibilità precisando che con atto successivo si provvederà a reimputare all'esercizio 2021 la somma di € 10.500,00;

7) di collegare le prenotazioni di cui ai punti 5) e 6) del presente dispositivo all'accertamento di cui al punto 4).

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

Delibera

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA

ALLEGATO 2)

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI
ALL'ACCORDO GECO 9**

TRA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA, rappresentata dal Dirigente del Servizio
Cultura e Giovani

e

Comune di Modena, rappresentato da.....

Premesso che:

- in sede di Conferenza Unificata Rep. 14/CU, in data 13 Febbraio 2019 è stata sancita l'Intesa tra il Governo, le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, (di seguito denominata "Intesa") sulla ripartizione per l'anno 2019 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248";
- il Decreto 21 marzo 2019 a firma del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale, registrato dalla Corte dei conti in data 22 maggio 2019, al n. 983, in attuazione dell'Intesa, ha provveduto al riparto del "Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2019", assegnando alle Regioni ed alle Province Autonome risorse per un ammontare complessivo di euro 9.703.598,00;
- l'Accordo di collaborazione, in attuazione della predetta Intesa, siglato digitalmente, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, nostro RPI n. 548 del 24/10/2019 in, che disciplina le modalità di realizzazione delle attività - anche in collaborazione con altri Enti, tramite sottoscrizione di specifiche convenzioni e il monitoraggio semestrale dell'iniziativa regionale, a seguito dell'approvazione della suddetta proposta progettuale (GECO 9 - Giovani evoluti e consapevoli) tra il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Emilia-Romagna;
- a seguito della registrazione del decreto di approvazione del sopracitato Accordo di collaborazione, in data 8 novembre 2019 con ordine n.3428, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto ad impegnare contabilmente, a favore di codesta Regione, a valere sull'Esercizio Finanziario 2019, l'importo di € 687.015,00;
- il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati

personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018 nonché il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Dato atto che:

- la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n.982/2020 ha dato attuazione ai seguenti interventi, articolati nelle tre linee di azione: "La partecipazione inclusiva dei giovani alla vita sociale e politica dei territori", "Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani", "Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili, sulla base di quanto indicato nell'Accordo medesimo e in particolare nella Relazione tecnica e nella scheda/intervento;
- con la succitata deliberazione, n.982/2020 è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione per disciplinare la collaborazione fra la Regione e i singoli soggetti coinvolti nell'attuazione degli interventi;

Tutto ciò premesso e considerato;

tra la Regione Emilia-Romagna

e

Comune di Modena

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1

Oggetto

- la Regione Emilia-Romagna (di seguito indicata come Regione) e il Comune di Modena sottoscrivono la presente convenzione per l'attuazione degli interventi "Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani" e "Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili" previsti nell'Accordo "GECO 9 - *Giovani Evoluti e Consapevoli*" (di seguito *GECO 9*).

- gli interventi, di cui al comma 1, in coerenza con quanto indicato nella scheda/intervento contenuta nella Relazione Tecnica dell'APQ *GECO 9*, vengono meglio specificati e riassunti nei punti seguenti:

"Conoscere per agire" nell'ambito dell'intervento "Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani":

Obiettivi:

- analizzare le aspettative dei giovani verso i servizi informativi e rispondenza rispetto all'offerta dei servizi di oggi;
- partecipare attivamente alla cabina di Regia regionale costituita dai referenti delle politiche giovanili/responsabili degli informagiovani dei capoluoghi di provincia;
- attivare, in collaborazione con società di ricerca, strumenti operativi utili per rendere i servizi rispondenti alle necessità dei giovani, partendo da una mappatura a livello regionale dell'esistente

Azioni:

- mappatura dei servizi informativi attivi in regione;
- analisi indici di benessere dei giovani per evidenziare territori con punti di forza e più fragili e per orientare le attività dei servizi;
- tirocini con giovani, ricercatori/neolaureati a supporto dell'attività di ricerca e della redazione di Giovazoom;
- eventuali azioni che si rendessero necessarie in corso d'opera da concordare con la Regione.

"Band Together - Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia Romagna" nell'ambito dell'intervento "Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili":

Obiettivi:

- Facilitare la mobilità di giovani artisti del settore musicale indipendente della Regione, che abbiano partecipato a percorsi residenziali volti a produzioni artistiche originali;
- Collaborare con altre realtà in ambito musicale individuare una rete di convenzioni YoungERcard nel settore musicale;

Azioni:

- call fra band, gruppi ed artisti che abbiano affrontato un percorso residenziale presso il Centro Musica, per individuare un progetto artistico che sarà sostenuto nel percorso di mobilità;
- eventuali azioni che si rendessero necessarie in corso d'opera da concordare con la Regione.

ART. 2

Durata

La presente convenzione e le relative attività hanno durata fino al 31/12/2021 dalla sottoscrizione della stessa, fatto salvo quanto indicato al successivo art. 7.

La presente convenzione s'intenderà sottoscritta alla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione, quale ultimo firmatario e di repertoriamento della stessa alla quale si procederà nella medesima data.

ART. 3

Costo dell'intervento e copertura finanziaria

Gli interventi di cui all'articolo 1 prevedono un costo complessivo di € 90.000,00 a carico del Fondo nazionale per le politiche giovanili, così suddivisi: quanto ad € 75.000,00 per il progetto **"Conoscere per agire"** nell'ambito dell'intervento "Progetti per l'autonomia e la realizzazione dei giovani", quanto ad € 15.000,00 **"Band Together - Mobilità e sviluppo della creatività musicale per i giovani artisti dell'Emilia Romagna"** nell'ambito dell'intervento "Attività di orientamento multilivello e disseminazione: creatività giovanile e luoghi di aggregazione anche per il contrasto alle nuove dipendenze giovanili.

ART. 4

Impegni del Comune di Modena

Ai fini dell'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 il Comune di Modena si impegna a:

- a) realizzare le attività ossia le azioni previste dagli interventi di cui all'articolo 1;
- b) compilare, con cadenza semestrale l'apposita "Scheda di monitoraggio" Allegato A della presente convenzione, a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione, da inviare all'indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di consentire alla Regione il monitoraggio dello stato di realizzazione degli interventi previsti dalla presente Convenzione, in coerenza agli adempimenti previsti nell'Accordo di collaborazione sopracitato;
- c) comunicare tempestivamente alla Regione informazioni dettagliate circa eventuali ritardi nello svolgimento delle attività previste, ossia azioni svolte, fatti che ne pregiudichino lo svolgimento o ne comportino un'attuazione parziale, nonché fatti che possano comportare la riduzione del cofinanziamento delle attività a carico del medesimo soggetto;
- d) evidenziare in ogni strumento di promozione e di informazione che l'attività oggetto della presente convenzione rientra negli interventi previsti dall'Accordo GECO 9 ed è realizzata con il

contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità e politiche giovanili e servizio civile universale e della Regione Emilia-Romagna - Assessorato al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE;

- e) garantire, ai sensi della Comunicazione della Commissione europea 2016/C262/01, paragrafo 34, che la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento siano svolte con finalità esclusivamente sociali e culturali che non rivestano carattere economico e non costituiscano Aiuto di Stato.

ART. 5

Impegni della Regione

La Regione si impegna a concorrere all'attuazione in collaborazione del progetto di cui all'art. 1) attraverso:

- la collaborazione dei propri uffici per favorire l'efficacia delle attività previste;
- la concessione dei contributi per l'importo indicato all'art. 3.

ART. 6

Modalità di liquidazione dei contributi a valere sul Fondo nazionale politiche giovanili

I contributi verranno liquidati ed erogati a presentazione, da parte del Soggetto attuatore dell'intervento, della documentazione e nei tempi di seguito indicate:

- una prima tranche, fino al 30% del contributo in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;
- il saldo a conclusione dell'attività e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, a fronte della presentazione da parte del soggetto attuatore di una relazione consuntiva sulle attività svolte, corredata dalla relativa rendicontazione finanziaria delle spese a consuntivo relative alle attività da realizzarsi, fermo restando quanto indicato al successivo art.7. La documentazione contabile dovrà contenere l'indicazione del luogo di conservazione, il tutto debitamente firmato dal Responsabile del Procedimento o dal Legale Rappresentante dell'Ente.

ART. 7

Termine delle azioni e proroghe

Le azioni svolte dovranno essere completate entro il 31/12/2021, salvo motivate ragioni, da documentarsi adeguatamente, sulla base

delle quali il Comune di Modena potrà richiedere una proroga da concedersi con apposito atto del Dirigente regionale competente per materia prima della scadenza della presente convenzione. In caso di proroga si provvederà alla rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto, in linea con i principi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

ART. 8

Verifiche amministrativo-contabili sull'attuazione del progetto

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili concernenti la realizzazione ed i risultati dell'intervento oggetto della presente convenzione in particolare attraverso:

- incontri periodici di verifica;
- relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell'intervento;
- richieste di atti e delle necessarie documentazioni.

Nel corso della realizzazione delle azioni oggetto della convenzione la Regione può definire inoltre le forme e le modalità per riorientare le azioni previste al fine del raggiungimento dei risultati.

Art. 9 bis

Sicurezza e riservatezza

1. L'Ente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. L'Ente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti dell'Amministrazione regionale per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.
5. L'Ente può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione regionale.
6. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da

1 a 5, l'Amministrazione regionale ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione, fermo restando che L'Ente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

7. L'Ente potrà citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la propria partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione regionale delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

8. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione regionale attinente alle procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dalla presente Convenzione.

9. L'Ente non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione regionale, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione regionale.

Art. 9 ter

Designazione quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016

1. In esecuzione della presente Convenzione, L'Ente effettua trattamento di dati personali di titolarità dell'Amministrazione regionale.

2. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e da ogni altra normativa applicabile.

3. L'Ente è, pertanto, designato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, il quale si obbliga a dare esecuzione alla Convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato alla presente Convenzione.

4. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'Accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

ART. 10

Registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche ed integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge 241/90 e successive modifiche.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per

Il Dirigente regionale

Il Legale rappresentante

ALLEGATO A Scheda di monitoraggio allo schema di convenzione di cui all'Allegato 2)

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa)
(*inserire data della relazione*)

NOTE DI APPROFONDIMENTO ALLA DATA DEL (gg.mm.aaaa) (*inserire data della relazione*)

La presente tabella va compilata obbligatoriamente per fornire informazioni sintetiche sullo stato di avanzamento del progetto. Le informazioni sintetiche vanno evidenziate nel campo "Osservazioni".

(*) Osservazioni sintetiche sugli interventi, inoltre, possono essere rappresentate anche in relazione ad eventuali criticità e agli scenari tendenziali (*Inserire la descrizione delle eventuali criticità e osservazioni rispetto a quanto previsto nelle stime originarie o nel precedente rapporto, quali aumenti o diminuzioni di costo, modifiche del quadro finanziario, riprogrammazione economie, variazioni del cronoprogramma, avanzamento delle procedure di evidenza pubblica*).

(**) dati necessari alla comprensione dell'avanzamento quali/quantitativo degli interventi

Attività: *riportare ciascun Centro o forma di aggregazione prevista dal progetto.*

Indicatori quantitativi: *inserire almeno il numero (cumulato dall'inizio del progetto alla data del presente report) di giovani coinvolti e/o interagenti, per ciascuno dei Centri e delle Forme di aggregazione giovanile avviate nonché ogni altro dato ritenuto utile alla comprensione dell'andamento*).

Codice o titolo intervento	Osservazioni (*)	Dati (**)
		Attività

Allegato 3)

Accordo per il trattamento di dati personali

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante della Convenzione siglata tra la Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Soggetto esterno designato ai sensi dell'art. 28 del GDPR Responsabile del trattamento di dati personali di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.

1. Premesse

(A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dal Glossario.

Le Parti convengono quanto segue:

2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Amministrazione regionale garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto della Convenzione, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Amministrazione regionale.

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Amministrazione regionale e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo.

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Amministrazione regionale, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie.

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Amministrazione regionale se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Amministrazione stessa si ponga in violazione di Normativa applicabile.

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Amministrazione regionale dagli

interessati relativamente ai loro dati personali e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Amministrazione regionale dei dati personali di ogni interessato e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dall'Amministrazione regionale e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dall'Amministrazione stessa in materia;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Amministrazione regionale e/o a conformarsi alle istruzioni fornite dalla stessa in materia.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Amministrazione regionale cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento, anche nel rispetto di quanto previsto all'art. 30 del Regolamento, deve mantenere e compilare e rendere disponibile a richiesta della stessa, un registro dei trattamenti dati personali che riporti tutte le informazioni richieste dalla norma.

2.5 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Amministrazione regionale intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

3. Le misure di sicurezza

3.1 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati.

3.2 Nei casi in cui il Responsabile effettui trattamenti di conservazione dei dati personali del Titolare nel proprio sistema

informativo, garantisce la separazione di tipo logico di tali dati da quelli trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.3. Il Responsabile del trattamento conserva, nel caso siano allo stesso affidati servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema.

3.4 L'Amministrazione regionale attribuisce al Responsabile del trattamento il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema".

3.5 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti al Titolare, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.6 Conformemente alla disposizione di cui all'art. 28 comma 1 del Regolamento e alla valutazione delle garanzie che il Responsabile del trattamento deve presentare, lo stesso Responsabile attesta, a mezzo della sottoscrizione del presente accordo, la conformità della propria organizzazione almeno ai parametri di livello minimo di cui alle misure di sicurezza individuate da Agid la circolare n. 2/2017.

3.7 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione alla Convenzione in aderenza alle policy dell'Amministrazione regionale in materia di privacy e sicurezza informatica, tra le quali:

4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Amministrazione regionale sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività alle azioni di mitigazione previste dall'Amministrazione stessa per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 Il Responsabile del trattamento dovrà consentire all'Amministrazione regionale, tenuto conto dello stato della tecnica, dei costi, della natura, dell'ambito e della finalità del relativo trattamento, di adottare, sia nella fase iniziale di determinazione dei mezzi di trattamento, che durante il

trattamento stesso, ogni misura tecnica ed organizzativa che si riterrà opportuna per garantire ed attuare i principi previsti in materia di protezione dati e a tutelare i diritti degli interessati.

4.3 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

4.4 Il Responsabile del trattamento dà esecuzione alla Convenzione in aderenza alle policy di privacy by design e by default adottate dall'Amministrazione regionale, consultabili al link <https://orma.regione.emilia-romagna.it/i/ente-atti-e-leggi/come-funziona/privacy/giunta/la-normativa-sulla-privacy>, che si intendono pertanto comunicate con il presente accordo.

5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Amministrazione regionale.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Amministrazione regionale le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nella Convenzione di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

6. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali

6.1 Nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Amministrazione regionale ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

6.2 Su specifica richiesta dell'Amministrazione regionale, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Amministrazione stessa un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

6.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

7. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea

7.1 L'Amministrazione regionale non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

8. Cancellazione dei dati personali

8.1 Il Responsabile del trattamento, a richiesta del Titolare, provvede alla restituzione o cancellazione dei dati personali trattati per l'esecuzione della presente Convenzione al termine dell'affidamento o del periodo di conservazione e in qualsiasi circostanza in cui sia richiesto dall'Amministrazione regionale, compresa l'ipotesi in cui la stessa debba avvenire per dare seguito a specifica richiesta da parte di interessati.

9. Audit

9.1 Il Responsabile del trattamento si rende disponibile a specifici audit in tema di privacy e sicurezza informatica da parte dell'Amministrazione regionale.

9.2 Il Responsabile del trattamento consente, pertanto, all'Amministrazione regionale l'accesso ai propri locali e ai locali di qualsiasi SubResponsabile, ai computer e altri sistemi informativi, ad atti, documenti e a quanto ragionevolmente richiesto per verificare che il Responsabile del trattamento, e/o i suoi Sub-fornitori, rispettino gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali e, quindi, da questo Accordo.

9.3 L'Amministrazione regionale può esperire specifici audit anche richiedendo al Responsabile del trattamento di attestare la conformità della propria organizzazione agli oneri di cui alla

Normativa applicabile e al presente Accordo.

9.4 L'esperimento di tali audit non deve avere ad oggetto dati di terze parti, informazioni sottoposte ad obblighi di riservatezza degli interessi commerciali.

9.5 Il rifiuto del Responsabile del trattamento di consentire l'audit all'Amministrazione regionale comporta la risoluzione della Convenzione.

10. Indagini dell'Autorità e reclami

10.1 Nei limiti della normativa applicabile, il Responsabile del trattamento o qualsiasi SubResponsabile informa senza alcun indugio l'Amministrazione regionale di qualsiasi:

a) richiesta o comunicazione promanante dal Garante per la protezione dei dati personali o da forze dell'ordine;

b) istanza ricevuta da soggetti interessati;

10.2 Il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione della Convenzione e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza all'Amministrazione regionale per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

11. Violazione dei dati personali e obblighi di notifica

11.1 Il Responsabile del trattamento, in virtù di quanto previsto dall'art. 33 del Regolamento e nei limiti di cui al perimetro delle attività affidate, deve comunicare a mezzo di posta elettronica certificata all'Amministrazione regionale nel minor tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore da quando ne abbia avuto notizia, qualsiasi violazione di sicurezza che abbia comportato accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati, ivi incluse quelle che abbiano riguardato i propri sub-Fornitori. Tale comunicazione deve contenere ogni informazione utile alla gestione del data breach, oltre a

a) descrivere la natura della violazione dei dati personali;

b) le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;

c) i recapiti del DPO nominato o del soggetto competente alla gestione del data breach;

d) la descrizione delle probabili conseguenze della violazione dei dati personali;

e) una descrizione delle misure adottate o che si intende adottare per affrontare la Violazione della sicurezza, compreso, ove opportuno, misure per mitigare i suoi possibili effetti negativi;

11.2 Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario all'Amministrazione regionale ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, anche al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e, previo accordo con l'Amministrazione stessa, per svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto dell'Amministrazione regionale.

12. Responsabilità e manleve

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Amministrazione regionale da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento commetta violazioni alla normativa in materia di protezione dei dati personali e al presente Accordo, quali ad esempio quelle indicate all'art. 83 commi 4 e 5, l'Amministrazione regionale può risolvere la Convenzione.

12.3 A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente Accordo, il Responsabile del trattamento:

1. avverte, prontamente ed in forma scritta, l'Amministrazione regionale del Reclamo;
2. non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con l'Amministrazione regionale;
3. non transige la controversia senza il previo consenso scritto dell'Amministrazione regionale;
4. fornisce alla stessa tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15 comma 2 bis della Legge 241/90 e successive modifiche.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per

Il Dirigente regionale

Il Legale rappresentante

GLOSSARIO

"Garante per la protezione dei dati personali": è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

"Dati personali ": qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

"GDPR" o "Regolamento": si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

"Normativa Applicabile": si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali, incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

"Appendice Security": consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

"Reclamo": si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

"Titolare del Trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

"Trattamento": qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione,

la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

"Responsabile del trattamento": la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

"Pseudonimizzazione": il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE CULTURA SPORT GIOVANI E PROMOZIONE DELLA CITTA'**

OGGETTO: ACCORDO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI GECO 9 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3352/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 23/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(RONDINONE GIOVANNA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ACCORDO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI GECO 9 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI

Si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3352/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 26/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: ACCORDO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI GECO 9 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3352/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 26/10/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 596 del 27/10/2020

**OGGETTO : ACCORDO IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI
GECO 9 - GIOVANI EVOLUTI E CONSAPEVOLI**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 03/11/2020 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/11/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**